GAZZETT



URRICIATA

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedi, 6 marzo 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone

"La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1956, n. 79.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Bernardino Realino, nel comune di Carpi (Modena)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1956, n. 80.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della Vicaria curata autonoma di San Francesco di Assisi, in Contrada Piano di Conca del comune di Massarosa (Lucca).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1956, n. 81.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione del Cano-nicato semplice, sotto il titolo di Sant'Eufemia, nel Capi-tolo cattedrale di Gorizia . Pag. 854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1956, n. 82.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giacomo Apostolo, in Ruvo di Puglia (Bari). Pag. 854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1956, n. 83.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di Procura dell'Istituto delle Suore di Nostra Signora della Mercede, dette Mercedarie della Carità, con sede in Roma. Pag. 854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 gennaio 1956.

Proroga dei poteri conferiti al commissario straordinario della Cassa nazionale assistenza farmacisti . . Pag. 855 |

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1956.

Sostituzione del segretario della Commissione speciale permanente per la raccolta degli usi generali del com-. Pag. 855 mercio .

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1956.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa edile di Ghedi, con sede in Brescia, e nomina del commissario liquidatore . Pag. 855

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Montemorcino Vecchio, sita nell'ambito del comune di Perugia . . .

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Colle di Sant'Onofrio, sita nell'ambito del comune di Nuoro. Pag. 856

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Ripatransone (Ascoli Piceno) . Pag. 857

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di San Martino in Pensilis Pag. 857

Ministero dell'interno: Riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno e turismo ad una parte del territorio del comune di Tagliacozzo (L'Aquila) Pag. 857 Pag. 857

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor militare (rettifiche) . . . Pag. 857

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 859

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione della variante al piano di ricostruzione di Recco, relativa allo spostamento del tracciato della strada Cotù-Carbonara Pag. 860

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Montemorcino Vecchio, sita nell'ambito del comune di Perugia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 24 febbraio 1955, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Montemorcino Vecchio, sita nell'ambito del comune di Perugia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Perugia, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituita da una collina che, incorniciata nello sfondo panoramico del magnifico gruppo del Malbe, appare come un quadro naturale di singolare bellezza naturale visibile dalla Porta Trasimeno da via della Cupa e dal viale Pellini;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Perugia, confinante con la strada vicinale delle Case Bruciate. Iosso di San Galgano, strada comunale San Galgano e il limite delle particelle catastali numeri 14, 65, 327, 138, 131, 217, 226 (compresi), del foglio 233, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Perugia provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 16 febbraio 1956

p. Il Ministro: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

Oggi 24 febbraio 1955, presso la Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) a 5) (Omissis).
- 6) PERUGIA Zona di Montemorcino Vecchio. (Omissis).

Alle ore 15,45, constatata la presenza del numero legale del componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

(Omissis).

Per quanto riguarda la zona del colle Montemorcino Vecchio;

La Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle

bellezze naturali, panoramiche e paesistiche;

Osservato che la località Montemorcino Vecchio in Perugia, costituita da una collina che, incorniciata nello sfondo panoramico del magnifico gruppo del Malbe, appare come un quadro naturale di singolare bellezza uscendo dalla pittoresca piazzetta della Madonna della Luce e dal monumentale complesso di Torre degli Sciri, e soprattutto inquadrata dalla Porta Trasimeno, quadro ben visibile anche da via della Cupa e dal viale Pellini:

Rilevata l'importanza panoramica di detta zona campestre, che assume rilievo maggiore nel suo immediato contatto con la parte antica della città;

Preoccupata dalla necessità di tutelare le eventuali costru-

zioni che in detta località potrebbero sorgere;

Decide all'unanimità di proporre per il vincolo, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4), i terreni del comune di Perugia racchiusi entro i seguenti confini:

Strada vicinale delle Case Bruciate, fosso di San Galgano, strada comunale San Galgano e il limite delle particelle catastali numeri 14, 65, 327, 131, 138, 217, 226 (anch'esse comprese) del feglio 233, del comune di Perugia.

(Omissis).

Il presidente: L. Angelini Rota

Il segretario: Francesco Santi

(826)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Colle di Sant'Onofrio, sita nell'ambito del comune di Nuoro.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Nuoro per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 dicembre 1954, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la zona del Colle di Sant'Onofrio, sita nell'ambito del comune di Nuoro;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Nuoro, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce con le falde del Colle ancora allo stato naturale, un caratteristico quadro di non comune bellezza panoramica e paesistica visibile da alcuni punti di pubblico belvedere quali la via Mughina;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Nuoro confinante coi limiti delle particelle numeri 198, 199, 201,

202, 203, 204, 205, 208 (parte), 209 (parte), 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 220, 221, foglio n. 52, i numeri 2432, 2435, foglio n. 45, e numeri 106, 108, 110, 111, 112, 182, 189, foglio n. 46, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Nuoro.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Nuoro provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 18 febbraio 1956

p. Il Ministro: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Nuoro

Verbale della seduta del giorno 8 dicembre 1954

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno otto del mese di dicembre, in Nuoro, e nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione di Nuoro, convocata a mezzo di inviti diramati dalla Soprintendenza ai monumenti e gallerie della Sardegna, si è riunita la Commissione provinciale per le bellezze naturali.

(Omissis).

Successivamente la Commissione passa ad esaminare il secondo argomento all'ordine del giorno e cioè la precisazione, mediante indicazione delle singole partite catastali, del perimetro racchiudente la località panoramica del Colle Sant'Onofrio in Nuoro.

Dopo esauriente discussione, presa visione dell'allegata planimetria, richiamata la propria deliberazione sullo stesso argomento del 17 gennaio 1953, ed inoltre la deliberazione n. 29 del 14 gennaio 1953, stesso oggetto, della Giunta municipale di Nuoro, la Commissione approva alla unanimità la seguente deliberazione:

Deliberazione n. 2:

Oggetto: Precisazione del perimetro racchiudente la località panoramica del Colle Sant'Onofrio in Nuoro.

Il Colle Sant'Onofrio, con le sue falde ancora allo stato naturale visibile da vari punti di pubblico belvedere, fra cui la via Mughina, costituisce quadro naturale perciò ne viene decisa l'inclusione nell'elenco delle località panoramiche di Nuoro.

Il perimetro che racchiude la zona è costituito dai limiti delle seguenti particelle catastali:

foglio n. 52; numeri 198, 199, 201, 202, 203, 204, 205, 208 (parte), 209 (parte), 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 220, 221; foglio n. 45; numeri 2432, 2435; foglio n. 46; numeri 106, 108, 110, 111, 112, 182, 189.

Facendo notare che i suddetti numeri sono elencati a scopo di facilitare l'individuazione ma che eventuali modifiche nel modo di classificare o individuare i fondi o eventuali nuove formazioni originate dai suddetti fondi non cambiano la sostanza di questo elenco che è solo la descrizione verbale delle aree segnate nell'allegata planimetria.

(Omissis).

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Ripatransone (Ascoli Piceno).

Con decreto commissariale n. 370.24005.6/4.60027, in data 16 febbraio 1956, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Ripatransone (Ascoli Piceno), di un'area edificatoria, della superficie di mq. 640, sita in Ripatransone, indicata nel catasto comunale alla particella 572-b del mappale 33, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(905

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di San Martino in Pensilis

Con decreto Ministeriale in data 24 giugno 1955, n. 37651/3351, si sono disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Di Lillo Anna di Donato, in Zanella, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco, in San Martino in Pensilis estesa mq. 420, riportata nel catasto terreni alla particella n. 108 parte del foglio di mappa n. 28 e nella planimetria del tratturo con il n. 107/c.

(731

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno e turismo ad una parte del territorio del comune di Tagliacozzo (L'Aquila).

Con decreto interministeriale 15 febbraio 1956, n. 18739.2, è stato riconosciuto, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, convertito nella legge 1º luglio 1926, n. 1380, e successive modificazioni, ad una parte del territorio del comune di Tagliacozzo (L'Aquila), il carattere di stazione di soggiorno e turismo, in via definitiva.

(800)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare (rettifiche)

Decreto Presidenziale 2 dicembre 1955 registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1956 Registro n. 5 Esercito, foglio n. 151

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Decreto 25 agosto 1953 (507) (Bollettino ufficiale 1953, disp. 45, pag. 3572).

Incontri Tommaso fu Francesco e di Paduano Nicolina, da Aversa (Napoli), classe 1898, brigadiere, comandante la sezzione carabinieri di Laviano. La paternità è così rettificata: fu Tommaso. Incltre la località di nascita è: Aversa (Caserta).

Decreto 27 dicembre 1953 (530) (Bollettino ufficiale 1954, dispensa 5, pag. 264).

Invernizzo Luigi di Giuseppe e di Selva Domenica, da Cremeno (Como), classe 1920, fante, 82º fanteria « Torino ». Il cognome è così rettificato: Invernizzi.